*Le preghiere qui presentate sono nate nel contesto della Colombia e più in generale dell’America Latina. La scelta cade su questo paese perché con la colletta Quaresimale, le parrocchie che sono invitate a sostenere dei progetti in loco. Per maggiori informazioni ci si rivolga ai contatti indicati a più di pagina.*

Signore Dio Padre Celeste

Oggi il popolo colombiano viene alla tua presenza perché è stanco e afflitto

dei guai e delle sofferenze della nostra bella nazione.

Dio santissimo

Noi, come tuo Figlio Gesù Cristo ti ha affidato le sue sofferenze sulla croce,

oggi ti consegniamo i nostri problemi

perché tu possa trasformarli e darci la pace,

proprio come hai glorificato il tuo amato figlio.

Padre d'amore

Ti chiediamo in modo particolare di intenerire i cuori di coloro

che non amano questo bel paese che tu ci hai donato.

Non lasciare che il male continui a essere un ostacolo

per la pace che vuoi darci.

Ti chiediamo di inviare il tuo Spirito Santo su ciascuno di noi

e di insegnarci ad essere strumenti della tua Pace.

Amen

Nuestra Señora de Guadalupe

Madonna di Guadalupe, tu sei la Madre di Dio e la Madre di tutti i credenti. Ti rivolgiamo questa preghiera con umiltà e devozione, chiedendo la tua intercessione presso tuo Figlio Gesù. Tu sei la Stella del Mattino, la Regina del Cielo e la Madre dell’Amore. Ti preghiamo di guidarci lungo il cammino della fede e di proteggerci dai pericoli spirituali e fisici.

Madonna di Guadalupe, tu sei apparsa al tuo servo Juan Diego, rivelando il tuo amore e la tua misericordia per l’umanità. Ti preghiamo di mostrare la tua compassione verso di noi e di ascoltare le nostre suppliche. Ti affidiamo le nostre preoccupazioni, le nostre gioie e le nostre speranze. Ti preghiamo di intercedere per noi presso tuo Figlio, affinché possiamo vivere secondo la sua volontà e raggiungere la salvezza eterna.

Madonna di Guadalupe, ti preghiamo di proteggere e guidare la Chiesa cattolica, i suoi pastori e tutti i fedeli. Concedi loro la forza e la saggezza di diffondere il Vangelo di Gesù Cristo e di testimoniare la tua presenza materna nel mondo. Ti preghiamo di aiutarci a vivere una vita di fede autentica e di amore verso il prossimo. Concedici la grazia di imitare le tue virtù e di essere strumenti di pace e riconciliazione.

Amen

*Nostra Signora di Guadalupe (in spagnolo Nuestra Señora de Guadalupe), nota anche come la Vergine di Guadalupe (Virgen de Guadalupe), è l'appellativo con cui la Chiesa Cattolica venera Maria in seguito a un'apparizione che sarebbe avvenuta in Messico nel 1531. Secondo la tradizione tra il 9 e il 12 dicembre 1531, sulla collina del Tepeyac a nord di Città del Messico, Maria apparve più volte a Juan Diego Cuauhtlatoatzin, uno dei primi aztechi convertiti al cristianesimo. In memoria dell'apparizione, sul luogo fu subito eretta una cappella e nel 1976 è stata inaugurata l'attuale Basilica di Nostra Signora di Guadalupe. È venerata dai cattolici come patrona e regina di tutti i popoli di lingua spagnola e del continente americano in particolare e la sua festa si celebra il 12 dicembre, giorno dell'ultima apparizione. Nuestra Señora de Guadalupe è la patrona dell'Arcidiocesi* *di Bogotà, dove a più di 3’300 metri di altitudine su una collina a strapiombo sulla capitale della Colombia, si trovano un santuario e una scultura di 15 metri. La popolazione locale e i turisti affollano questo luogo per raggiungere il quale le pellegrine e i pellegrini percorrono a piedi il ripido sentiero oppure utilizzano la filovia o la funicolare.*

Invocazione

Vieni, Spirito Santo.

Vieni, Padre dei poveri.

Vieni a darci i tuoi regali,

vieni a darci la tua luce.

Ci sono così tante ombre di morte.

Quanta ingiustizia, povertà, sofferenza.

Penetra con la tua luce i nostri cuori.

Parla con noi perché senza di te

non possiamo nulla.

Illumina le nostre ombre egoiste,

innaffia la nostra aridità,

cura le nostre ferite.

Ammorbidisci la nostra durezza,

scaccia il nostro gelo con il tuo calore.

Rendici strumenti di solidarietà.

Apri gli occhi e le orecchie del nostro cuore,

affinché sappiamo riconoscere

le tue vie nella nostra vita,

ed essere costruttrici e costruttori di Vita Nuova.

Amen

O Creatore

Il nostro mondo è grande,

eppure, la comunità mondiale è così fragile.

Intravediamo i bisogni delle sorelle e dei fratelli

e questi bisogni sono così grandi…

Ci vien voglia di fuggire,

ma tu ci richiami.

Vorremmo soluzioni semplici,

ma tu vuoi che risolviamo problemi complessi.

Attraverso la tua Chiesa,

ci chiami ad ascoltare, ad imparare,

per riflettere e agire.

Dacci un senso profondo del nostro posto

in questa rete che è il Creato.

Donaci la saggezza della mente e la generosità del cuore

per cercare la tua volontà nel mondo di oggi.

Ispiraci a rispondere alla chiamata

di vivere in solidarietà con i paesi poveri del mondo,

affinché tutte le figlie e i figli di Dio

possano vivere in dignità e in pace.

Amen

I regali di una bambina o di un bambino

Ti regalo il primo albero che ho piantato in vita mia.

Ti dono la scatola che mia nonna mi ha confidato prima morire.

Il sorriso della mamma mentre mi guardava incantata fare i primi passi.

Ti regalo l'emozione che ho provato alla nascita di mio fratellino.

Il mio primo amore d'infanzia e le mie prime scarpe.

Il mio primo scherzo e il disordine della mia stanza.

Ti regalo il mio primo giorno di scuola, con la mia pettinatura e il primo quaderno.

Le notti di luna piena e gli acquazzoni quando è già inverno.

Le nostre feste patronali, le ninne nanne a dicembre.

Le esperienze dei miei avi e il dolore dei loro antenati,

i poteri dei loro dèi, con i loro odi e i loro desideri.

Ti dono il mio futuro, la mia voce, il mio respiro.

L’unica cosa che voglio è metterli nelle tue mani.

Mostrami il mio prossimo

Signore di ogni amore,

quando esco di casa, mostrami il mio prossimo.

Mentre leggo le notizie, mostrami il mio prossimo.

Mentre prego, mostrami il mio prossimo.

Dove i miei occhi hanno visto e ho distolto lo sguardo,

mostrami il mio prossimo.

Dove le mie orecchie hanno sentito e io ho ignorato l’urlo di dolore,

mostrami il mio prossimo.

Fa che io sappia ascoltare chi racconta una storia differente dalla mia

proprio come se fosse la mia.

Mostrami il mio prossimo.

E poi lascia che lo ami

nella sua gioia e nella sua angoscia,

così che la sua gioia diventi la mia

e il suo dolore diventi il mio.

Fa che io lo ami così pienamente e misericordiosamente

come tu ami me.

In vera solidarietà, cantando insieme le nostre canzoni,

finché non ci sarà una canzone nuova.

Lascia che lo ami.

Alzo lo sguardo a te, Signore:

ora mostrami il mio prossimo.

Amen

Impavidi

Non solo qui a Guapi, ma in tutta la Colombia,

il conflitto armato ci fa tremare.

Ehi sorella, ehi fratello mio,

ascolta quello che sto per dirti!

Non posso più uscire di casa

perché ho paura che mi si faccia del male.

Temo che, a causa di questo conflitto,

i miei fratelli e sorelle debbano lasciare le loro case

e abbandonare le loro famiglie.

Onestamente, questa è un'enorme sfacciataggine.

E dove sarebbero le proposte per porre fine a tutto questo?

Ecco, per porre fine a tutto questo

noi proponiamo attività culturali,

come cantare canzoni, recitare poesie,

danzare bunde e currulao.

*Leidy Mancilla Rodríguez, 18 anni, Gruppo giovani della parrocchia La Inmaculada a Guapi, nel dipartimento del Cauca.*

*I giovani di Guapi che si impegnano a favore del processo di pace attraverso spazi di dialogo e di “immaginazione culturale”.*

*Il bunde in origine faceva parte del rito funebre della regione del Pacifico, in cui il dolore per la perdita di una persona cara si trasforma in motivo di gioia, in gioia per l'ingresso dell'anima nel regno degli spiriti. Era eseguito in cerchio da bambini e ragazzi mentre gli adulti si occupavano del rito mortuario. Nel corso degli anni il bunde ha perso il suo carattere esclusivamente funereo. Il termine è utilizzato per i girotondi e le attività ludiche della prima infanzia.*

*Il currulao è la danza più popolare per molte comunità afro-colombiane ed afro-ecuadoriane lungo la costa del Pacifico. Ha caratteristiche che riassumono le influenze africane portate durante il periodo coloniale dai minatori nei bacini fluviali dell'ovest del territorio. È possibile osservare nel currulao riferimenti a un rito sacramentale di forza ancestrale e magia.*

*Gennaio 2024*